



Il lavoro al videoterminale e le competenze dell'ottico optometrista

Docente: **Paolo Traù**

Crediti: **9**

Abstract

I sistemi computerizzati sono entrati nella vita quotidiana in una moltitudine di forme diverse; monitor digitali controllano le più svariate funzioni: al lavoro, a casa, nello svago e nella comunicazione. La condizione non interessa più solo l'utenza professionale ma si estende ad ampissimi strati della popolazione. Una gran quantità d'informazioni fluisce attraverso il senso primario della vista, una modalità di stimolazione che comporta impegno e abilità visive elevate da cui conseguono livelli elevati di affaticamento. L'ottico optometrista può intervenire affrontando la fase di ricerca e analisi clinica dei problemi, la fase di prevenzione e informazione, oltre che di prescrizione e riabilitazione. La conoscenza della fisiologia visiva, delle problematiche ambientali e delle norme al riguardo sono indispensabili alla comprensione del problema.

Domande di orientamento

- 1) L'abbagliamento è un fenomeno solo notturno?
 - a) No, si può avere anche di giorno
 - b) No, se si guarda a lungo una fonte luminosa come il sole
 - c) E' un fenomeno fisiologico
 - d) Sì

- 2) Il rallentamento accomodativo è:
 - a) Una diminuita distanza di lettura
 - b) La fase iniziale della presbiopia
 - c) La difficoltà nel rilassare il muscolo accomodativo
 - d) Un problema di lettura

- 3) Le attività visive prossimali implicano l'uso di accomodazione e convergenza?
 - a) Solo se prolungate
 - b) No
 - c) Sempre
 - d) Solo senza occhiali

Sul fondo della pagina trovi le risposte esatte.